

MOTOMONDIALE

Max Biaggi in pole Cadalora 2°

■ KUALA LUMPUR (Malaysia) Decisamente positivo per l'Italia il bilancio della prima giornata di prove ufficiali del Gran Premio della Malaysia...

La prima giornata di queste prove ufficiali si è svolta in un clima soffocante la temperatura all'ombra, faceva registrare 38 gradi in pista...

Grande soddisfazione anche in casa Yamaha per il secondo posto di Luca Cadalora. A dire il vero il pilota sabaudo sperava già in una pole ma non si dà per vinto...

Gran Premio di Malaysia. Prove 125cc: Sakata (Già Aprilia) 131.911 Aoki (Già Honda) 132.091 Raudies (Ger Honda) 132.318

Prove 250cc: Biaggi (Ita Aprilia) 127.033 Okada (Già Honda) 127.463 Waldmann (Ger Honda) 127.477

Prove 500cc: Doohan (Aus Honda) 125.059 Cadalora (Ita Yamaha) 125.142 Criville (Spa Honda) 125.967

TENNIS. Agassi vince in tre set il primo incontro di Coppa Davis. Rinviato Furlan-Sampras

match point

Provaci ancora Andrea

CLAUDIO PISTOLESI

BISOGNA sapersi accontentare. Trope volte ho sentito dire giudizi negativi da chi come me in questo momento guarda la partita seduto comodamente in poltrona. È troppo facile dire che Andrea Gaudenzi ha accelerato troppo il ritmo che non si è preoccupato abbastanza di alterare palle alte e arrotate ad antichi pi esasperati. Premesso che in questo momento il livello di Agassi e supersonico ed è perciò difficilissimo decidere una tattica...

un giocatore è lucido e sereno in quella situazione il punto non lo perde mai. Gaudenzi invece era troppo rigido ed ha affrettato il pesante microcielo immediatamente intuito da Agassi. Gaudenzi piggiava ancora di più la situazione sbattendo violentemente la racchetta a terra. La seconda me ha perso la partita. Da un possibile 4-4 nel secondo set andiamo 3-5 sotto. Se si vuole credere fino in fondo di battere il numero due del mondo, e non si sta calmi si chiede veramente troppo. Da lì fra un urletto una contestazione inutile un tuffo per la platea e finita la partita. Ripeto da seduti siamo tutti bravi e soprattutto so quanto pesa la palla di Agassi e quanto è difficile credere nella vittoria quando ti sembra che per ogni 15 che vinci devi inventarti un numero. Bravo lo stesso Andrea ci ha provato. Domani si gioca Furlan-Sampras e il doppio. Su quest'ultimo una piccola riflessione. Un Camporese recuperato con più abitudine a match importanti si poteva anche pensare di schierarlo ma condivido senz'altro la scelta di Panatta che dopo la bella prova di Napoli ha confermato Brandi e Pescosolido che sicuramente sapranno difendersi molto bene.



Andre Agassi, riceve i complimenti dopo la vittoria su Gaudenzi

Massimo Sambucetti/Agf

E Gaudenzi s'inchina

Sono bastati tre set ad Andre Agassi, numero 2 del mondo, per superare Andrea Gaudenzi nel primo singolare di Coppa Davis. Rinviato per pioggia il match tra Sampras e Furlan, che sarà così disputato oggi. A seguire, il doppio.

DANIELE AZZOLINI

■ PALERMO Ci vuole la danza della pioggia dicevano il giorno prima. Se piove si lascia intendere il campo si allenta. Agassi si spazientisce e i suoi colpi non camminano. E contro un Agassi di mezzogiorno Gaudenzi potrebbe anche approfittarne. Ha visto mai? La pioggia come scelta tattica magari estrema, magari non proprio sportiva ma come si dice a mali estremi...

davvero E per che cosa poi? In tutto quel pandemonio in quel gran tramestio di elementi meteorologici l'unico che non ha fatto una piega ma ha continuato come se niente fosse a macinare il suo gioco ad affondare i colpi e a spazzolare le nubi è stato proprio Agassi. L'unico che avrebbe dovuto rimetterci è allora se le cose stanno così date retta e è ben poco da fare. L'incanto appena cominciato è già finito. Anche se la parola giusta per il momento è «mandando» nel senso che il match tra Sampras e Furlan è stato spostato a stamattina (ore 11) prima del doppio. Ma l'impressione di tutti dopo il primo incontro di questo quarto di Coppa Davis è che per gli azzurri non davvero una brutta...

ta ana. Già un ana di bufera tanto per restare in tema.

«Cio che potevo fare?» si chiede Agassi. «Il campo più lento dovrebbe favorirmi ma quando quello si mette a giocare così chi lo ferma? Anche se fossimo stati sulla sabbia o sul ghiaccio non sarebbe cambiato niente. Forse avrebbe dovuto scendere qualcuno dal cielo ma da molto in alto a dargli di smettere di non esagerare di slancio buono. Ma non si è fatta una mano al nostro. Subito un bit in avanti Agassi ha via via preso in mano il match prima rimontando poi staccandosi e facendo corsa a sé nonostante la sosta di oltre un'ora e mezza a metà della prima partita. «Già e io che provavo fare...» continuava a ripetere Gaudenzi in una sorta di pubblica auto commiserazione. «Forse ha provato a suggerire qualche cosa ma mi è dovuto uscire dagli occhi. Mi ha fatto un po' di confusione ma il cerchio di confusione per il resto è appurato il titolo del suo libro. Oppure Agassi è semplicemente cresciuto ma accumulato esperienza e più tranquillo con se stesso. Magari è semplicemente maturato come assicurano i centralisti del suo al...

bergo bunker palermitano che ogni giorno gli seguano in costume migliaia di migliaia di dollari in telefonate a New York, dove la bella Brooke Shields sta terminando le repliche dello storico musical Grease con grande successo. Ottenuto parte solo grazie alla pubblicità ricevuta dalla sua relazione con il filmista.

«Preferisco Sampras» ha concluso Gaudenzi dopo aver provato Agassi. Magari ha anche ragione il numero uno sulla terra rossa soffre decisamente più di Agassi. Per giocare bene deve essere al massimo cosa che in questo momento della stagione è praticamente impossibile. Ma i tre set di ieri hanno detto la lunga sul fatto che tra il numero 2 e il numero 19 del mondo la differenza c'è e si vede. Figurarsi stamattina tra il numero uno e il nostro buon Furlan che è appena il 167.

Risultati. A Palermo Agassi b Gaudenzi 6-4 6-4 6-1. A Utrecht Olanda Germania 1-1 Haarlem b Becker 4-6 6-2 6-4 7-6 Stich b Krajcek 3-6 6-4 6-1 6-4. A Mosca Russia Sudafrica 1-1 Kalesnikov b Ondruska 6-1 6-4 6-4 Ferreira b Volkov 7-6 16-6 7-6 6-2 6-4. A Vaxjo Svezia Austria 1-0 Larsen b Muster 6-1 7-6 7-5.

Si svolgerà nel deserto sud marocchino da lunedì 3 aprile a domenica 9 la 10ª edizione della «Marathon des Sables» corsa a piedi in 6 tappe in autosufficienza alimentare su una distanza complessiva di 229,5 km. Lo scorso anno la gara fu caratterizzata dalla drammatica vicenda capitata all'italiano Mauro Prospeni il quale si perse durante una tappa. Prospeni fu trovato dopo 9 giorni.

La Supercoppa europea di calcio in gara unica

Il Comitato esecutivo dell'Uefa ha stabilito che da quest'anno la Supercoppa europea - squadra vincitrice della Champions League contro la detentrici della Coppa delle Coppe - si giocherà in gara unica probabilmente il 25 agosto.

Non limitarono il rumore a Monza Riviati a giudizio

La mancata predisposizione di barriere antirumore è costata a Giuseppe Baccaglini ed Enrico Ferrari rispettivamente amministratore delegato e direttore della «Sias» - la società che gestisce l'autodromo di Monza - un rinvio a giudizio su richiesta del sostituto procuratore della Procura di Monza il processo si terrà il 5 marzo del prossimo anno.

Maradona sparisce per un giorno poi torna a casa

Alle 5.15 di ieri Diego Maradona ha abbandonato il residence Aspen dove era rimasto rinchiuso per tutta la giornata di giovedì ed è tornato a casa. Secondo il quotidiano argentino «Clarín» i motivi del comportamento inespugnabile del «Diego de oro» (cerca anche dalle forze dell'ordine) sarebbero riconducibili ad una grave forma depressiva. «Diego sta molto male e il suo peggior momento» il presidente Carlos Menem ha dichiarato. «È giunto il momento di aiutarlo affinché esca rapidamente dalla difficile situazione in cui si trova».

Rod Stewart sponsorizza squadra svedese

Il cantante scozzese Rod Stewart ha deciso di sponsorizzare una squadra svedese di calcio. Si tratta dell'Hammarby Club che giocherà con la scritta «Rod Stewart» sulle maglie. Ne ha dato notizia il quotidiano svedese Aftonbladet.

Gara sospesa per infortunio, giudice punisce le squadre

Due squadre sarde, la Orrolese e l'Esterziese (campione dilettanti di 2ª categoria) domenica scorsa avevano sospeso la partita in seguito a un infortunio che sembra molto grave a uno dei giocatori. Il giudice sportivo del Comitato regionale sardo ha punteggiato la sconfitta a tavolino e un punto di penalizzazione in classifica in tramite le squadre per aver rinunciato alla gara.

Lunedì al via la Maratona des Sables

Si svolgerà nel deserto sud marocchino da lunedì 3 aprile a domenica 9 la 10ª edizione della «Marathon des Sables» corsa a piedi in 6 tappe in autosufficienza alimentare su una distanza complessiva di 229,5 km. Lo scorso anno la gara fu caratterizzata dalla drammatica vicenda capitata all'italiano Mauro Prospeni il quale si perse durante una tappa. Prospeni fu trovato dopo 9 giorni.

Pugilato Tyson sceglie Las Vegas per il ritorno

■ LAS VEGAS Sarà il Grand Hotel Casino MGM di Las Vegas ad ospitare il rientro sul ring di Mike Tyson il pugile uscito di prigione sabato scorso e la società che gestisce il Grand Hotel hanno definito un contratto che impegna l'ex campione dei pesi a disputare nella arena dell'albergo sei combattimenti nell'arco di tempo di due anni e mezzo. Non sono stati resi noti i termini finanziari dell'accordo e in particolare la percentuale che andrà al pugile. È confermato anche che sarà il network Showtime a riprendere gli incontri delle serate in cui combatterà l'ex campione dei massimi. Dotato di una retina con capacità di 15.222 posti il hotel MGM ha ospitato in tutto 19 incontri pugilistici con 34 campioni del mondo. Qui George Foreman 47 anni ha conquistato l'anno scorso il mondiale dei massimi o scritte qui effettuato il 22 aprile la sua prima difesa del titolo contro il tedesco Axel Schulz.



Inghilterra: Cantona, niente carcere ma farà 120 ore di servizio sociale

Centovenute ore di servizio sociale anziché due settimane di prigione il tribunale di Croydon, in Inghilterra, ha accolto in appello la richiesta del calciatore francese Eric Cantona di commutazione della pena. Il giocatore del Manchester era stato condannato a due settimane di carcere per aver aggredito un tifoso del Crystal Palace, club di inghiottiva mentre abbandonava il campo dopo essere stato espulso. Il giudice ha ritenuto che il gesto di Cantona non merita una pena detentiva. Il presidente dell'Inter, Massimo Moratti, s'è detto «contento» per la sentenza, lasciando intendere che la trattativa d'acquisto del francese va avanti. (Foto Gerry Penny/Ansa)

PALLAVOLO. Oggi finale di Coppa Italia donne: in palio il torneo continentale Matera-Roma, la sfida per l'Europa

LORENZO BRIANI

■ MODENA Una finale non certo annunciata quella della Coppa Italia femminile. Saranno infatti Lazio, Ruggada Matera e Fineses Roma a scendere in campo alle 17.30 di oggi per cercare di assicurarsi un biglietto valido per la Coppa delle Coppe. Nel primo incontro le loriche hanno letteralmente dominato le ragazze di Romagna scese in campo demotivate quasi rassegnate all'idea di dover lasciare il passo alle campionesse di Italia di Matera. Eppure nella semifinale il giovane trevigiano (Sabina Bertini, Alessandra Zambelli e Sabrina Lumini) sono zoccolo duro in forma. Ma il risultato del match non ammette repliche. 3-0 e tutte sotto alle docce. Ravenna si è arresa per manifesta inferiorità ma è riuscita ad impensierire con i suoi attacchi la difesa di Matera, sicuro e poco fallso. Dall'altra parte della rete le romagnole hanno sbagliato quanto ci è possibile sbagliato...

anche i colpi più semplici. Roba da serie B, insomma. Eppure a Modena ci sono le quattro migliori squadre che il campionato femminile può mettere in bella mostra. Nella prima semifinale Matera ha vinto senza scartare. Solo gli ultimi punti dell'ultimo set hanno regalato un pizzico di pathos. Un fuoco di paglia comunque. Per il quando le ragazze di Matera hanno serrato le fila. L'incontro si è chiuso in Ravenna paggio di costumi non poteva ripercuotere. E oggi pomeriggio si ripeterà un tempo. Per cercare di non ripetere la figura di ieri. Nell'altro semifinale quella più scontata (sulla carta) il padrone di casa dell'Anthesis hanno sbagliato tutto mentre la Fineses Roma è riuscita a tirare fuori dal cilindro la miglior prestazione dell'anno. La Fineses guidata da Simonetta Avallone, unica allenatrice della serie A, ha vinto con pieno merito.

scia poco spazio ai rammarichi. 3 a 0. Nel primo set le romane hanno subito pigiato forte sull'acceleratore, hanno preso a schiacciare come formiche e ripadronendosi del dominio della rete. E l'Anthesis è rimasta a guardare la peruviana Perz del Solar non è riuscita a dare la scossa alle sue compagne e Roma si è involata. Da 5-1 si è velocemente passati a 10-3 e 11-7. Un accento di reazione comunque l'Anthesis l'ha avuta. Ma dall'altra parte della rete Ana Paula De Tassis e Mila Kusseva erano scatenate. Quasi impossibile fermare il parziale strisciante a sorpresa per 15 a 11.

Giorgio Barbieri allenatore emiliano non ha certo gradito l'atteggiamento delle sue ragazze e nel cambio di campo è arrivata puntualmente la smitatura. Che un effetto l'ha sortito l'Anthesis si è portata avanti nel secondo set per 4 a 1 ma una piroetta di troppo ha complicato tutto perché la Fineses ha prima pareggiato (sul 5) e poi si è addirittura portata avanti (7-5) con...

due schiacciate consecutive di Ana Paula Solazzi. Non giocano bene le padrone di casa, troppi errori, troppe sbavature in attacco e in difesa. Nonostante in campo ci siano due giocatrici del calibro di Perz del Solar e Weersingh il che equivale al 2 a 0 (15-9). E la russa non cambia nemmeno nel terzo set quando l'Anthesis ha continuato a sbagliare ogni cosa senza riuscire a trovare la maniera di opporsi alle schiacciate di Bnischni De Tassis e Yoshihara. L'entusiasmo ha galvanizzato Roma che sulle ali dell'entusiasmo è riuscita addirittura a portarsi 8-2. Mila Kusseva, Ana Paula De Tassis e Tomoko Yoshihara loro le paladine dello schiacciate capitolino. Roma ha vinto senza rubare nulla. E alla fine il trionfo è più che meritato. Risultati: Lazio Ruggada-Olimpia Ravenna 3-0 (15-7 15-4 16-14). Fineses Roma-Anthesis Modena 0-3 (15-11 15-9 15-8). Finali 1ª e 2ª posto: Roma Matera 3-1 (15-11 15-9 15-8). Finali 3ª e 4ª posto: Ravenna Modena.